

 <p>Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Palermo</p>	<p>Repubblica Italiana</p>  <p>Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale</p>	<p>Repubblica Italiana</p>  <p>Regione Siciliana Assessorato Regionale della Salute</p>	 <p>Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia</p>
---	--	---	---

PROTOCOLLO D'INTESA
“Progetto medicina scolastica”

PROTOCOLLO D'INTESA

“Progetto medicina scolastica”

L'anno 2020 il giorno 20 del mese di febbraio, presso la sede legale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Palermo, in Via Rosario da Partanna n. 22, sono presenti:

- l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Palermo (di seguito denominato per brevità “Ordine”), come Ente Capofila in rappresentanza degli OMCeO provinciali ricadenti nel territorio della Regione, nella persona del Presidente dott. Salvatore Amato, domiciliato per la carica presso la sede legale in Palermo, via Rosario Partanna n. 22, in possesso di formale delega alla firma da parte dei Presidenti degli OMCeO provinciali della Sicilia;

- l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale (di seguito denominato per brevità “Assessorato Istruzione”), nella persona dell'Assessore Prof. Roberto Lagalla, domiciliato per la carica presso la sede in viale Regione Siciliana, n. 33 - 90129 Palermo;

- l'Assessorato Regionale della Salute, nella persona dell'Assessore Avv. Ruggero Razza (di seguito denominato per brevità “Assessorato Salute”), domiciliato per la carica presso la sede in piazza Ottavio Ziino, n. 24 - 90145 Palermo;

- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia (di seguito denominato per brevità “USR”) nella persona del Direttore Generale _____, domiciliato per la carica presso la sede in Via G. Fattori, 60 – 90146 Palermo.

Premesso che:

- l'Ordine ha stipulato, in data 30 aprile 2019, con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “Paolo Giaccone” di Palermo, una convenzione per la realizzazione del progetto “Promuovere Salute: ricerca/intervento”, giusta delibera prot. 515 del 23.05.2019, il cui contenuto fondamentale è l'informazione sanitaria, al fine di migliorare le conoscenze sui fattori di rischio relativi a dieci macro-obiettivi facenti parte del Piano nazionale di Prevenzione;

- l'Ordine ritiene che l'educazione alla prevenzione, affinché venga correttamente recepita, debba essere rivolta preferibilmente all'utenza in età

scolare e che la conoscenza di queste tematiche produrrebbe più efficaci risultati se sottoposte all'attenzione della popolazione giovanile;

- l'Ordine, quale ente pubblico non economico, intende massimizzare i predetti obiettivi attraverso la realizzazione di iniziative da svolgersi in collaborazione con le diverse Istituzioni regionali;

- è obiettivo comune dei soggetti sottoscrittori del presente accordo sviluppare l'informazione sanitaria e la prevenzione in ambito scolastico, come leva per un complessivo miglioramento dello stato di salute della popolazione, riducendo prospetticamente i costi dell'assistenza sanitaria;

- i soggetti sottoscrittori del presente accordo condividono l'opportunità di favorire la diffusione di buone pratiche sanitarie in ambito scolastico;

- la collaborazione tra i soggetti di cui al presente Protocollo è da considerarsi strategica in quanto finalizzata alla promozione di percorsi formativi/informativi e di vigilanza e prevenzione sanitaria nelle scuole attraverso l'impiego di adeguate professionalità;

- le competenze e il *know-how*, maturati da ciascuno dei sottoscrittori in applicazione del presente Protocollo d'intesa, saranno in condizione di incidere sul miglioramento dei servizi regionali, sanitario e d'istruzione.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

Premesse e finalità

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, così come gli allegati **A** e **B**.

L'Ordine, l'Assessorato Istruzione, l'Assessorato Salute e l'USR si impegnano ad individuare e promuovere progetti di interesse condiviso, nonché a collaborare per lo sviluppo ed il raggiungimento degli scopi comuni, indirizzati a perseguire le seguenti finalità:

a) diffondere, all'interno degli Istituti scolastici della Regione Siciliana che aderiranno all'iniziativa, alcune delle tematiche riguardanti i macro-obiettivi del Piano Sanitario Regionale, in particolare quelli inerenti l'educazione e la prevenzione sanitaria;

b) promuovere il confronto tra le figure professionali della sanità e gli studenti per un'efficace acquisizione, da parte di questi ultimi, delle nozioni di base e delle informazioni utili affinché la prevenzione sanitaria venga conosciuta ed applicata a tutela della salute individuale e collettiva;

c) coadiuvare e rafforzare le predette azioni divulgative mediante visite specialistiche periodiche e corsi di primo soccorso, di cui all'Allegato **A** al presente Protocollo, che professionisti individuati dagli AMCeO provinciali espletano, a titolo volontario, all'interno degli Istituti scolastici, su apposita richiesta di questi ultimi.

A tal fine, ogni OMCeO provinciale s'impegna ad individuare almeno un referente organizzativo per ogni ambito provinciale.

Art. 2

Comitato tecnico-scientifico

Ai fini dell'attuazione della presente intesa, è costituito un Comitato tecnico-scientifico, composto come segue:

- un rappresentante dell'OMCeO di Palermo, nominato dal Presidente previa delibera del Consiglio dell'Ordine medesimo, con funzioni di coordinatore;
- un rappresentante dell'Assessorato Istruzione, individuato dall'Assessore tra esperti di comprovata esperienza scientifica e didattica;
- un rappresentante dell'Assessorato Salute, individuato dall'Assessore tra esperti di comprovata esperienza scientifica e didattica;
- un rappresentante dell'USR, nominato dal Direttore Generale dell'USR.

Il Comitato tecnico-scientifico, così costituito, resta in carica per l'intero periodo di validità del Protocollo ed è convocato di regola due volte l'anno e, comunque, ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno due componenti. Il comitato potrà riunirsi anche in video-conferenza.

Il Comitato tecnico-scientifico ha il compito di:

- a) fissare le linee generali, programmare, organizzare e monitorare le attività oggetto del presente Protocollo d'intesa;
- b) promuovere le iniziative di coordinamento e divulgazione delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa;
- c) deliberare su ogni argomento sottoposto al proprio esame;
- d) monitorare lo stato di avanzamento dell'attività convenute, anche proponendo le modifiche necessarie al miglioramento ed ampliamento delle stesse;
- e) esprimere parere in ordine alle istanze di adesione di cui al successivo articolo 5.

Art. 3

Validità ed efficacia

L'intesa oggetto del Protocollo non ha carattere di esclusività.

Il Protocollo ha validità di 18 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo su esplicita volontà delle parti.

Alla scadenza del presente Protocollo, le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, la relazione sarà accompagnata da un programma sugli ulteriori obiettivi da conseguire.

Le parti possono, di concerto, concordare in qualsiasi momento, previa cessazione di tutte le attività ed i progetti comuni *in itinere*, di risolvere il presente Protocollo d'intesa ove venga meno l'interesse alla prosecuzione della collaborazione instaurata.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Protocollo.

Art. 4

Oneri e contributi

Il presente Protocollo non comporta oneri a carico delle parti.

Sono comunque ammessi, nel rispetto delle norme vigenti e delle specifiche prerogative di ciascuna delle parti, eventuali finanziamenti derivanti da:

- erogazioni liberali e contributi;
- eventuali risorse provenienti da progetti già in essere, nella disponibilità dei soggetti partecipanti e comunque coerenti con le finalità del presente Protocollo.

Art. 5

Modifiche e nuove adesioni

Qualsiasi variazione, modifica e/o aggiornamento del presente documento dovrà essere concordata e sottoscritta da tutti i sottoscrittori dello stesso.

È consentita, su concorde volontà delle parti e previo parere del Comitato di cui all'articolo 2, l'adesione da parte di altri Ordini professionali, Enti pubblici o privati, Associazioni e Fondazioni, tramite sottoscrizione di lettera di adesione, secondo lo schema di cui all'allegato **B**, da indirizzare al Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Palermo, quale soggetto con funzioni di coordinamento.

Art. 6

Foro competente

Il presente Protocollo d'intesa, per quanto qui non espressamente disciplinato, soggiace alle disposizioni dell'ordinamento giuridico italiano vigente.

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Protocollo d'intesa è competente, in via esclusiva, il Foro di Palermo.

Art. 7

Tutela dei dati

Le parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione Dati (GDPR) UE 679/2016, di essersi reciprocamente informate circa la protezione e il trattamento dei dati personali che saranno gestiti da ciascuno dei sottoscrittori nel rispetto della normativa vigente, al solo fine e

per il tempo necessario a dare esecuzione al presente Protocollo d'intesa.
Le parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Protocollo d'intesa sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per qualsivoglia responsabilità dovuta ad errori materiali manuali di compilazione, ovvero ad errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici cartacei.

Nell'osservanza del GDPR UE 679/2016, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Art. 8

Disposizioni finali

Le parti riconoscono e convengono che tutte le informazioni fornite da ciascuna di esse (incluso, senza alcuna limitazione, il contenuto del presente Protocollo d'intesa), nonché nomi, indirizzi, informazioni su piani, programmi, progetti comuni ed ogni altra informazione comunque menzionata sono da considerarsi confidenziali e di proprietà delle parti stesse, ove designate come tali.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo,

Per l'OMCeO Palermo:

Il Presidente

Dott. Salvatore Amato

Per l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale:

L'Assessore

On.le Prof. Roberto Lagalla

Per l'Assessorato regionale della Salute:

L'Assessore

Avv. Ruggero Razza

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia:

Il Direttore Generale
